



Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

CLASSE V SEZ.H

INDIRIZZO LINGUISTICO

A.S. 2017/2018

Docente coordinatore della classe

Prof.

Maria Francesca Starrabba

Palermo, 15 Maggio 2018

SOMMARIO

Presentazione della classe	3
Presentazione del percorso ESABAC	4
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento	6
Fattori d'ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento	6
Risorse interne alla scuola.....	7
Metodi, Mezzi, Strumenti	7
Metodi	7
Strategie didattiche integrative e/o alternative	7
Mezzi e strumenti.....	7
Quadro orario curriculare.....	8
Competenze comuni a tutte le discipline	8
Contenuti relativi alle diverse discipline.....	7
Attività integrative	10
Orientamento.....	10
Modalità informativa:	10
Criteri di misurazione e di valutazione	10
Criteri di misurazione delle prove scritte	11
Valutazione	11
Criteri di valutazione del credito scolastico	13
Il Consiglio di Classe della 5 sez. H	14
ALLEGATI:.....	15
Disciplinari.....	
Simulazione terza prova e griglia di valutazione	
Prototipo griglia di valutazione prima prova scritta.....	
Prototipo griglia di valutazione seconda prova scritta	
Prototipo griglia di valutazione quarta prova.....	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni: 17 alunne e 2 alunni.

La classe segue il percorso ESABAC che la vede impegnata e interessata in tutte le attività proposte in lingua francese dalla prof. Flora Arcuri, dalla conversatrice di francese prof. Salvatrice Volpe, dal prof. Ferdinando Siringo fin dal terzo anno. Nel nostro Istituto il corso H è il primo corso di indirizzo Linguistico che completa il percorso ESABAC.

Durante il corso dell'anno, la classe ha manifestato un costante sviluppo di positive dinamiche orientate al rispetto, alla cooperazione e al dialogo educativo.

La classe ha presentato una vivacità controllata e rispettosa delle regole di convivenza civile e, nel complesso, ha seguito un percorso positivo di crescita dal punto di vista formativo, sviluppando interessi culturali personali e manifestando interesse vivo e partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

La vivacità e l'interesse degli alunni in merito alle attività proposte si è manifestata in particolare durante l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro. Tutti gli alunni della classe sono stati inseriti nel corrente a.s. nell'ambito del progetto "Le Vie dei Tesori"; hanno iniziato la loro attività a fine settembre seguiti e coordinati dal tutor scolastico prof. Maria Francesca Starrabba, docente di Storia dell'Arte e dal tutor aziendale Giovanni Orlando.

Gli studenti si sono distinti nel corso delle attività culturali e turistiche proposte in lingua italiana, francese, inglese e spagnola con successo e con ricadute positive nelle discipline linguistiche e in Storia dell'Arte.

Inoltre, gli alunni che non si avvalgono della Religione cattolica hanno svolto un'attività di approfondimento in ambito scientifico seguiti dalla prof. di Scienze naturali Liliana Fogazza, concordato in sede di Consiglio di Classe in accordo con tutti i docenti.

In generale, il rapporto tra gli alunni e il corpo docente è stato improntato al rispetto reciproco e al dialogo costruttivo.

La anomala situazione organizzativa della scuola che, fino al mese di aprile, ha funzionato con orario ridotto e con alternanza di orario mattutino e pomeridiano, ha ridotto notevolmente il monte ore di ciascuna disciplina e reso più arduo l'impegno sia degli studenti che dei docenti con conseguenti ricadute negative sui programmi svolti in quasi tutte le discipline.

Si evidenziano le seguenti fasce di livello:

prima fascia: formata da pochi alunni che, grazie all'impegno costante, alla partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, all'interesse e alla motivazione dimostrati per tutto il corso del triennio, hanno raggiunto soddisfacenti risultati nel conseguimento delle competenze trasversali e disciplinari;

seconda fascia: formata da alunni che lavorando con costanza e partecipando al dialogo educativo in maniera consapevole sono riusciti a conseguire le competenze trasversali e disciplinari ad un discreto livello;

terza fascia: costituita da pochissimi alunni che hanno raggiunto conoscenze e capacità sufficienti e che presentano alcune difficoltà nell'applicazione autonoma seppure con dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza



PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ESABAC

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il percorso formativo si svolge al 3°, 4° e 5° anno di corso e prevede:

- un livello quasi B1 in ingresso in francese (inizio 3°anno)
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico.
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in francese (obbligatoriamente storia) per due ore alla settimana, insegnamento affidato al docente di storia.

L'ESAME ESABAC

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova unicamente scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLE PROVE LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia.
- Studio e analisi di un insieme di documenti.

DURATA E SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA

-Prova di letteratura francese: 4 ore.

-Prova di storia: 2 ore.

Nella stessa giornata.

I due plichi verranno aperti separatamente, il secondo, contenente la prova di storia, dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova. Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 20/30 minuti.

E' previsto solo l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. Non è più previsto un tempo di preparazione precedente al colloquio. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA SCRITTA E TERZA VALUTAZIONE

Lo svolgimento della 4^a prova scritta consiste nell'elaborazione sia di una prova scritta di lingua e letteratura francese, sia di una prova scritta di storia francese (histoire).

Dopo le prime due valutazioni espresse per le due prove precedentemente descritte, si calcolerà la media fra la prova di francese e quella di histoire per ottenere la valutazione complessiva della quarta prova. Quindi sarà calcolata la media aritmetica dei punteggi riportati dall'alunno nella terza prova scritta e nella quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + histoire).

Esempio di calcolo:

III prova scritta = 12/15;

IV prova scritta = Letteratura francese = 12/15; histoire = 15/15

(Media aritmetica ottenuta sommando $12/15 + 15/15 = 13,5/15$, approssimata per eccesso 14/15).

Punteggio valutazione = Media aritmetica $12/15 + 14/15 = 13/15$.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE E PUNTEGGIO GLOBALE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese è obbligatoria e va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese .

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) , risulterà dalla media aritmetica ottenuta: a) dalla media aritmetica del colloquio francese + letteratura francese scritta + b) il voto riportato nello scritto di histoire. Quindi il PUNTEGGIO FINALE risulterà come segue: scritto di francese + orale di francese : 2 (punteggio complessivo in lingua e letteratura francese) + scritto di storia : 2).

Questa media aritmetica che rappresenta il voto complessivo delle prove scritte e del colloquio orale dell'Esabac, deve essere uguale o maggiore a 10/15. Se il punteggio è inferiore a 10/15 il candidato non ottiene il Baccalauréat e ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta (D.M. 95/2013 art.7 punto 4 - vedere anche verbali)

Esempio di calcolo del punteggio globale ESABAC : Media aritmetica 1 + 2 =

(1) colloquio francese = 13/15 + scritto letteratura francese = 12/15, per una media di 12.5/15, che approssimato per eccesso dà 13/15. Tale risultato (ossia 13/15) va sommato (2) al voto riportato nello scritto di histoire = 15/15 per effettuare la media aritmetica. Pertanto la media aritmetica tra (1) + (2), ossia tra $13/15 + 15/15$ dà come risultato 14/15 (punteggio globale ESABAC).

Se il candidato non supera l'Esame di Stato, non può conseguire neanche il Baccalauréat. Se l'esito della 4a prova - che fa media con la terza prova - determina il non superamento dell'Esame di Stato, la 4a prova viene scorporata e il candidato non consegue il Bac ma solo il diploma italiano (v. verbale di rideterminazione).

L'all.4 del D.M. 95/2013 presenta la griglia di corrispondenza tra punteggi Esame di Stato (in centesimi) e punteggi Baccalauréat (in ventesimi) con relativa *mention* (vedi pag. 52). Per le **griglie di valutazione**, si rimanda agli allegati del presente documento.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Grenoble (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in quindicesimi, così come risulta nell'Allegato. L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Grenoble, a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, un attestato provvisorio che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti, sarà consegnato agli alunni. presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell' Attestato provvisorio.

Per la normativa relativa all'EsaBac, si rimanda a:

Accordo bilaterale del 24/2/2009 tra Italia e Francia.

D.M. 91 del 2011.

D.M. n.95/2013 e allegati 1/2/3/4/5 in cui si regola lo svolgimento degli Esami di Stato con progetto EsaBac.

O.M. 13/2013 contenente istruzioni e modalità organizzative e operative (in particolare art.15, comma3).

Gli allegati all'O.M. 13/2013 (modelli di verbale)

Vedasi anche il sito: EsaBac "Sicilia in rete" (alla finestra: normativa)

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività integrative in orario curricolare

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- La necessità di dover attivare i doppi turni nell'anno in corso fino al mese di aprile ha determinato un fattore di ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento a causa della disordinata articolazione degli orari di permanenza a scuola e la impossibilità di accedere ai laboratori linguistici e multimediali per le consuete attività interdisciplinari e interattive

L'assenza nell'organico scolastico di un conversatore di francese durante le ore di Histoire all'interno del percorso ESABAC.

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e spazio esterno e impianti sportivi del Centro Padre Nostro e della palestra comunale nei pressi della scuola
- Aula magna

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Problem - solving;
- Lavori individuali, in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- ESABAC
- Ricerche
- Approfondimenti

Altro, specificare _____

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute

Altro, specificare _____

Attività alle quali hanno partecipato gli alunni:

Durante l'anno scolastico la classe è stata coinvolta in attività culturali e di orientamento, tra cui la visione di film in lingua italiana e straniera: "Le nouveau" in lingua francese presso i Cantieri culturali della Zisa; "Sicilian Ghost Story" presso il cinema Rouge Noir; "Loving Van Gogh" presso il cinema Gaudium; la visione di spettacoli teatrali: "Berretto a sonagli" presso il Teatro Jolly; la settimana di Studi Danteschi presso l'Auditorium San Salvatore; gli incontri di orientamento agli studi universitari e la simulazione dei test per le facoltà a numero chiuso presso l'Università degli Studi di Palermo; l'incontro di orientamento ESABAC presso i Cantieri culturali della Zisa; la visita guidata al nuovo Museo Salinas.

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga organizzato dalla scuola per le classi quinte.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Lavagna luminosa

- Sussidi audiovisivi
- Conferenze

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua francese	4
Scienze naturali	2	Lingua spagnolo	4
Storia	2	Filosofia	2
Storia dell'arte	2	Scienze motorie	2
Matematica	2	Religione/Attività alternative	1
Fisica	2		
Lingua inglese	3		

Totale ore settimanali: 30

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Usare rigore logico nel ragionamento. Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Utilizzare strumenti informatici e telematici per attività di studio e ricerca. Comprendere la valenza culturale dell'informatica nello studio e essere critici nella selezione e ricerca delle fonti.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente nei diversi ambiti e scopi comunicativi. Comunicare in tre lingue straniere moderne, in contesti comunicativi reali e simulati. Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne . Utilizzare le TIC per studiare, fare ricerca e comunicare.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.

	<p>Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.</p> <p>Confrontare le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, storiche e delle tradizioni.</p> <p>Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</p>
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>
<p>AREA STORICO- UMANISTICA</p>	<p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.</p>

CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe ha seguito per tutta la durata del triennio un percorso ESABAC che ha previsto attività integrative in lingua francese.

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Sono stati organizzati, inoltre, presso l'Università di Palermo, alcuni incontri con esperti che si occupano di orientamento. La classe ha aderito anche alla simulazione dei test universitari organizzata presso l'Università degli Studi di Palermo per le classi quinte dei licei, finalizzata all'orientamento per l'accesso alle facoltà a numero chiuso.

Incontro con l'Arma dei Carabinieri.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- Letture e discussione di testi
- Questionari
- Prove strutturate o semi strutturate
- Prove scritte
- Prove orali
- Lavori di gruppo

Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto degli allievi attraverso i seguenti criteri di valutazione:

Risposta corretta: punteggio intero

Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere a determinate abilità degli allievi un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Competenza
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Lacunosa e frammentaria (Possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	Applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (Non conosce elementi essenziali)	Parziale	Applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	Parziale degli elementi	Traduce e parafrasa	Sa applicare le conoscenze,

	essenziali (Possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	(E' capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		Sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	Piena/sicura degli elementi essenziali	Interpreta e rielabora (E' capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	Sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	Organica degli argomenti proposti	Estrapola (E' capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	Sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	Organica, approfondita, con apporti personali		E' capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse
10	Completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		

Utilizzazione della griglia: Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva.

Legenda:

Organica		Conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
Contesto	Noto	Relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	Relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
Situazione	Semplice	Direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	Non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: correttezza, coerenza, completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità e chiarezza .

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Voto	Giudizio sintetico
1/2/3	Gravemente insufficiente
4	Insufficiente
5	Mediocre
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- Profitto
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Lavoro effettuato in assetto di lavoro progettuale
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

Simulazioni terza prova:

Date le indicazioni provenienti dalle prove somministrate a livello disciplinare, il Consiglio di Classe si è orientato nelle simulazioni della terza prova per la tipologia mista B+C con due quesiti a risposta aperta e quattro a scelta multipla in ciascuna delle cinque discipline coinvolte. Le discipline coinvolte sono state:

- 1) Storia dell'Arte; Matematica; Spagnolo; Scienze naturali; Filosofia;
- 2) Spagnolo; Scienze naturali; Fisica; Ed. Fisica; Storia;

le prove effettuate sono state 2 (due) rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre

Per le 4 prove a **scelta multipla** sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- **Risposta corretta: punteggio intero (0,25)**
- **Risposta errata o non data: punteggio non attribuito (0)**

Per quanto attiene le 2 a **risposta aperta** si è attribuito un punteggio commisurato alla correttezza e alla completezza della risposta data:

- **Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito (0)**
- **Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità (0,25)**
- **Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura (0,50)**
- **Risposta esauriente con lievi imperfezioni (0,75)**
- **Risposta al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio (1)**

Il totale è stato quindi espresso in quindicesimi.
Si allegano esempi di simulazione effettuate nel corso dell'anno.

SIMULAZIONE QUARTA PROVA:

Durante il corso dell'anno è stata svolta, inoltre, una simulata della quarta prova di letteratura e di Histoire in lingua francese, così come previsto dalla normativa vigente (vedi allegato)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	E' valutata positivamente se i giorni di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ore; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di sei a quadrimestre per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto, sia pari o inferiore a 3 per periodo.
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	Frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	Ai sensi del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: <ol style="list-style-type: none"> a) Esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) Esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni,

	istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	Tale indicatore è determinato dal giudizio positivo: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere Molto /Moltissimo, del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Si attribuirà, per *tutte le fasce*, il punteggio più alto della banda di oscillazione in presenza di almeno tre indicatori.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- Coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- Acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- Debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. H

Materie	Docenti	Firma
Italiano	Ferdinando Siringo	
Filosofia	Margherita Giannilivigni	
Storia	Ferdinando Siringo	
Lingua Inglese	Valeria Di Chiara	
Lingua Francese	Flora Arcuri	
Lingua Spagnolo	Maria Rita Cardillo	
Matematica - Fisica	Antonino Inzerillo	
Storia dell'arte	Maria Francesca Starrabba	
Conversazione Inglese	Paul Fullaway	
Conversazione Francese	Salvatrice Volpe	
Conversazione Spagnolo	Angela Riccobene	

Scienze Naturali	Liliana Fogazza	
Scienze Motorie	Enrico Montesanto	
Religione	Letizia Fauci	

Palermo, 15 Maggio 2018

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof. Maria Francesca Starrabba

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

RELAZIONI ASL

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA E SIMULAZIONE

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUARTA PROVA

GRIGLIA COLLOQUIO

ESABAC ALLEGATI

ANNO SCOLASTICO: 2017-2018

CLASSE: VH

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: ITALIANO

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
G. Leopardi	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana.
Cultura in Europa nel secondo Ottocento, nell'Italia postunitaria. Naturalismo francese e Verismo	Lezione frontale Discussione collettiva	Buona comprensione del contesto culturale e sociale di riferimento.
G. Verga	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.
Dal Simbolismo al Decadentismo	Lezione frontale Discussione collettiva	Buona comprensione del contesto culturale e sociale di riferimento.
G. D'Annunzio	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.
G. Pascoli	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

I. Svevo	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.
L. Pirandello: narrativa e teatro.	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.
L'Ermetismo	Lezione frontale Discussione collettiva	Buona comprensione del contesto culturale e sociale di riferimento.
G. Ungaretti	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Sufficiente livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.
E. Montale	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Sufficiente livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e relazioni con il contesto culturale.
Divina Commedia Par. 1 – 3 - 33	Lezione frontale Laboratorio di lettura Discussione collettiva	Sufficiente livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore e sue ricadute sulla cultura italiana.

Mezzi e strumenti²	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo, materiale multimediale, mappe concettuali, Schemi ed appunti personali
--------------------------------------	--

Si prevede di svolgere i suddetti argomenti entro la fine dell'anno scolastico.

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

Verifiche³	<ul style="list-style-type: none"> Scritte nelle diverse tipologie dell'Esame di Stato, orali mediante colloquio, indagine in itinere con verifiche informali, esercizi scritti
------------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |

Altro: Ridotto numero di ore di lezione svolte a causa delle anomale condizioni organizzative della scuola durante tutto l'anno scolastico.

Palermo, **15 maggio 2018**

Firma del docente

TABELLE

(Tab. 1 – attività didattica)	(Tab. 2 – mezzi e strumenti)
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Ricerca guidata • Lavori di gruppo • Insegnamento per problemi • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Manuali per la normativa vigente • Manuali per i dati dei componenti • Schemi ed appunti personali • Riviste specifiche • Libri presenti in biblioteca • Strumentazione presente in laboratorio • Personal computer • Software didattico • Software multimediali • Lavagna luminosa • Audiovisivi in genere • Modelli • Oggetti reali • Ecc.
(Tab. 3 - verifiche)	
<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui • Risoluzione di esercizi • Interrogazioni orali • Discussioni collettive • Esercizi scritti • Sviluppo di progetti • Prove di laboratorio • Relazioni • Prove semi strutturate • Prove strutturate • Test di verifica variamente strutturati • Prove di laboratorio 	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: **HISTOIRE/STORIA**

IL presenta documento riassume le attività relative all'insegnamento di Histoire Esabac integrata con gli argomenti di Storia in Italiano.

Modulo (o argomento)	Attività didattica¹	Obiettivi realizzati
Italia post-unitaria. Destra e Sinistra storica.	Lezione frontale Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal contesto storico.. Comprensione dell'assetto politico dell'Italia post-unitaria.
Società e ideologie a fine '800: liberalismo, socialismo. La Rerum Novarum. Contesto politico europeo di fine '800. Flussi migratori degli italiani	Lezione frontale Discussione collettiva	Discreta comprensione dei movimento sociali e delle ideologie protagoniste del contesto italiano di fine secolo. Buona comprensione delle dimensione e modalità del fenomeno migratorio italiano.
Crispi al governo. I Fasci siciliani. Franchetti e Sonnino e la questione meridionale.	Lezione frontale Discussione collettiva	Discreto livello di comprensione dell'azione politica di Crispi e dei suoi rapporti con i movimenti di protesta nel Paese.
Il periodo giolittiano. Il tentativo di costruzione di uno Stato liberale.	Lezione frontale Discussione collettiva	Comprensione accettabile dell'assetto dell'Italia giolittiana e della linea politica di Giovanni Giolitti.
Europa di inizio '900. Dominio europeo del mondo. La Rivoluzione russa.	Lezione frontale Discussione collettiva	Buon livello di comprensione delle dinamiche imperialiste europee e della Rivoluzione russa..

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>La Grande Guerra.</p> <p>Gli accordi di pace di Parigi, l'ordine mondiale di Versailles, i 14 punti e la Società delle Nazioni.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Buon livello di comprensione del complesso contesto precedente la Grande Guerra, dello scoppio del conflitto, del suo svolgimento e degli esiti geopolitici.</p>
<p>USA anni '20: dallo sviluppo alla crisi del 1929.</p> <p>Socialismo, liberalismo e nazionalismo in Europa e in Italia</p> <p>I presupposti dei totalitarismi.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Comprensione del contesto mondiale di crisi economica che prelude alla crisi di alcune democrazie liberali e all'avvento dei totalitarismi.</p> <p>Comprensione del dibattito ideologico in Italia e in Europa prima dell'avvento dei totalitarismi.</p>
<p>Scontri sociali in Italia nel primo dopoguerra e atteggiamenti dei governi liberali.</p> <p>La "vittoria mutilata. Lo squadristico. L'avvento del fascismo.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Buona consapevolezza delle lotte sociali nell'Italia degli anni Venti e del relativo dibattito politico.</p> <p>Buona comprensione dei meccanismi che favorirono l'avvento del fascismo.</p>
<p>Il fascismo al potere. L'Italia di Mussolini.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Comprensione dell'assetto del regime fascista nelle sue diverse fasi.</p>
<p>La Germania del dopoguerra. Repubblica di Weimar. Crisi tedesca e avvento del nazismo.</p> <p>Il Terzo Reich.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Comprensione dei meccanismi che favorirono l'avvento del nazismo.</p> <p>Comprensione dell'assetto del regime nazista nelle sue diverse fasi.</p>
<p>I fascismi in Europa.</p> <p>La guerra civile spagnola.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Discreta comprensione della dimensione europea del fenomeno fascista.</p>
<p>Dal Leninismo allo Stalinismo.</p> <p>Gli USA del New Deal.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Comprensione delle trasformazioni che avvengono dalla Russia leninista all'URSS staliniana.</p> <p>Comprensione dell'evoluzione degli USA dopo la crisi del 1929.</p>

<p>La situazione prima Seconda Guerra Mondiale in Europa e in Estremo Oriente. I tentativi di mantenimento della pace e la politica imperialista di Hitler. Il patto Molotov-Ribbentrop. L'Italia imperialista. L'Asse Roma Berlino Il Patto d'acciaio. La Seconda Guerra Mondiale.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Buon livello di comprensione del complesso contesto precedente la Seconda Guerra Mondiale dello scoppio del conflitto, del suo svolgimento e degli esiti geopolitici.</p>
<p>La Resistenza in Italia e in Europa. La caduta del regime fascista.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Comprensione dei caratteri fondamentali del fenomeno della Resistenza e della caduta del regime fascista.</p>
<p>LE MONDE DE 1945 À NOS JOURS</p> <p><i>Le monde au lendemain de la guerre De la société industrielle à la société post-industrielle et de la communication</i></p> <p><i>Le modèle américain Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970 Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification L'Europe de l'Ouest en construction</i></p> <p><i>La décolonisation</i></p>	<p>Lezione frontale</p>	
<p>LA FRANCE DE 1945 À NOS JOURS</p> <p><i>1945-1962: quelles institutions pour la France?</i></p> <p><i>De la IV à la V République</i></p>	<p>Discussione collettiva</p>	
<p>L'ITALIE DE 1945 À NOS JOURS</p> <p><i>La reconstruction, "le miracle économique", les grands changements de la crise des années 70 à nos jours.</i></p>	<p>Lezione frontale</p>	

<p>Mezzi e strumenti²</p>	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo, materiale multimediale scambiato online, mappe concettuali, Schemi ed appunti personali
---	---

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

Verifiche³	<ul style="list-style-type: none"> Scritte nelle diverse tipologie dell'Esame di Stato, orali mediante colloquio, indagine in itinere con verifiche informali, esercizi scritti
------------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Si prevede di svolgere i suddetti argomenti entro la fine dell'anno scolastico.

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
- Altro: Ridotto numero di ore di lezione svolte a causa delle anomale condizioni organizzative della scuola durante tutto l'anno scolastico.

Palermo, **15 maggio 2018**

Firma del docente



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *LINGUA E CULTURA INGLESE*

DOCENTE: *VALERIA DI CHIARA / PAUL FULLAWAY*

CLASSE: *5 SEZ. H*

A.S. *2017/18*

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
PERFORMER 1 CULTURE and LITERATURE From the Origins to the Nineteenth Century Marina Spiazzi Marina Tavella Zanichelli editor		
<i>Pages 181-185</i> History - An Age of Revolutions - heroes of Invention - Industrial society <i>Pages 202 - 204</i> The Gothic novel - Mary Shelley and a new interest in science - Frankenstein or the Modern Prometheus - the story - narrative structure - themes - Vision of the movie - Sicilian Ghost Story - discussion <i>Pages 205-206</i> Passage from Frankenstein: the creation of the monster	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Uso di dispositivi mobili	Saper identificare il contesto storico-sociale di un'epoca riconoscendo gli esponenti principali che ne hanno denunciato le disfunzioni
<i>Pages 212-213</i> The Romantic Spirit Is it Romantic? - English Romanticism - a new sensitivity - The Emphasis on	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Uso di dispositivi mobili	Saper identificare il contesto storico-letterario e artistico tracciando la nascita di un movimento analizzato da diversi punti di vista.



<p>the individual The Romantic Age. -The first generation of the Romantic poets: William Wordsworth and Samuel Taylor Coleridge The Lyrical Ballads The Ballad as a style in the Rime</p> <p>Passages pages 219, 222, 223,224 Poem: My Heart Leaps Up The Rime of the Ancient Mariner The Killing of the Albatross</p> <p>Pages 226, 227 Romanticism in English Paintings: The Great Fall of the Reichenbach ; Joseph Turner Wanderer above the Sea of Fog; Caspar David Friedrich</p> <p>Pages 240 - 243 Jane Austen and the Theme of Love Pride and Prejudice Passage: Darcy proposes to Elisabeth Cultural Issue Marriage Pages 247 - 249 Monica Ali Passage from the novel : Brick Lane - Any wife is better than no wife</p>		<p>Conoscere i maggiori esponenti del romanticismo inglese analizzando alcuni testi riconoscendone le differenze stilistiche e di contenuto. Saper ricondurre all'attualità le tematiche affrontate:il rapporto tra uomo e natura, l'irrazionale vs razionale Saper tracciare lo sviluppo della produzione di autori appartenenti allo stesso periodo storico. Saper collegare temi differenti. Saper cogliere similarità e differenze nella produzione letteraria degli autori studiati. Sapersi orientare tra i vari linguaggi espressivi di un'epoca, Arti Visive e cinematografia</p>
<p>History - The New Frontier Pages 254, 255, 262 The beginning of American identity - the pioneers and the American frontier - The question of slavery</p> <p>Pages 271- 272</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Uso di dispositivi mobili</p>	<p>Saper cogliere le linee essenziali dell'evoluzione cronologica dei fatti storici che hanno dato origine alla contemporaneità</p>



Herman Melville and Moby Dick: an American Epic Passage: first page Call me Ismael		
Coming of Age Pages 282- 285 History: The life of Queen Victoria - the first half of Queen Victoria's reign Pages 301-306 Charles Dickens and Children Passage from Oliver Twist Oliver wants some more Comparing Literature The exploitation of children: Dickens and Verga Rosso Malpelo Pages 316, 317 The role of the woman: angel or pioneer?	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Uso di dispositivi mobili	Saper ricondurre all'attualità le tematiche affrontate: lo sfruttamento minorile, il ruolo della donna, il tema della bellezza, il dualismo della natura umana, l'individualismo
Aesthetism Walter Pater and the Aesthetic movement Literature Pages 349 - 353 Oscar Wilde Passage from the novel The Picture of dorian Gray Basil's studio A short story The Nightingale and the Rose	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Uso di dispositivi mobili	Saper ricondurre all'attualità le tematiche affrontate: lo sfruttamento minorile, il ruolo della donna, il tema della bellezza, il dualismo della natura umana, l'individualismo
PERFORMER 2 CULTURE and LITERATURE The Modern Age Freud a window on the unconscious The stream of consciousness And the interior monologue James Joyce and Virginia Wolf	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Uso di dispositivi mobili	Analizzare gli eventi storici ad un livello più alto. Capire le trasformazioni culturali e le influenze che le nuove scoperte e le nuove idee hanno avuto sulla nascita del romanzo psicologico. Saper utilizzare il lessico specifico di alcuni autori



Other cultural issues Haiku Poems Origins and structure	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Uso di dispositivi mobili	Lettura e produzione creativa di documenti che abbiano come obiettivo la ricerca dell'autenticità del proprio sé contro l'omologazione e la distrazione dai valori umani necessari per la costruzione dell'individuo sano equilibrato e consapevole
The Theatre of the Absurd Samuel Becket	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Uso di dispositivi mobili	Saper effettuare collegamenti col passato e il presente evidenziando le similitudini e le differenze nelle tematiche degli autori trattati. Sapersi orientare tra i vari linguaggi espressivi di un'epoca, il Surrealismo nelle Arti Visive

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	<u>Schemi ed appunti personali</u>
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	<u>Personal computer</u>
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali		



Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	<u>Colloqui</u>	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
<u>Discussioni collettive</u>	<u>Esercizi scritti</u>	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
<u>Relazioni</u>	<u>Prove semi strutturate</u>	Prove strutturate	<u>Test di verifica variamente strutturati</u>
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	non sempre assidua
Attitudine alla disciplina:	buona
Interesse per la disciplina:	discreto
Impegno nello studio:	non sempre continuo
Metodo di studio:	abbastanza efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi

In relazione agli obiettivi fissati in sede di programmazione si sottolinea quanto segue: per un buon numero di alunni la situazione di partenza evidenziava una discreta conoscenza delle funzioni e strutture linguistiche di base, una particolare sensibilità verso i temi dell'uomo e il suo tempo, un'adeguata attitudine alla disciplina e una presenza abbastanza regolare all'attività didattica; questi fattori hanno permesso l'acquisizione di una buona competenza linguistica in grado di raggiungere gli obiettivi previsti dai programmi ministeriali

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<u>Scarsa strumentazione di laboratorio</u>



Livello di partenza della classe non sufficiente

Eccessiva disomogeneità della classe

Altro [specifica]

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Bisogna tenere in considerazione i seguenti fattori :

La situazione organizzativa della scuola ha funzionato in orario ridotto e con alternanza di orario mattutino e pomeridiano fino al mese di aprile con conseguente contrazione del numero delle ore per ogni disciplina. Ne è conseguito che l'impegno sia degli studenti che dei docenti si sia rivelato più difficile con inevitabili ricadute negative sui programmi svolti e sulla motivazione degli studenti durante il corso dell'anno.

I laboratori linguistici presenti nel nostro istituto fino allo scorso anno, non sono stati disponibili per l'intero anno scolastico per questioni di sicurezza dell'edificio

Luogo e Data di compilazione:

Palermo 14/05/2018

Firma del Docente

Valeria Di Chiara



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Lingua e cultura straniera: Francese*

DOCENTE: *Flora Arcuri*

CLASSE: *5 SEZ. H*

A.S. *2017/18*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Les années romantiques en France et en Europe Au fil du temps De A à Z Mme de Staël L'Italie un pays romantique Chateaubriand La nature romantique Hugo poète, romancier, théoricien du théâtre	Lezione frontale	Analisi e sviluppo delle capacità critiche attraverso lo studio e la comparazione di correnti letterarie inquadrata nel contesto storico con l'uso di una lingua chiara
2. Stendhal entre romantisme et réalisme Balzac: le père Goriot "j'ai vécu pour être humilié"	Discussione collettiva	Comparazione con autori inglesi, italiani, capacità di leggere delle opere d'arte e affiancarle a testi letterari
3. dernières lettres de Van Gogh	Lavori di gruppo	analisi dei documenti



4.	L'âge du réalisme Au fil du temps De A à Z Poe, Baudelaire, Mallarmé Baudelaire "les fleurs du mal" Le mythe de Paris	Discussione collettiva	
5.	Flaubert. un extrait de Mme Bovary :Le bal Fin de siècle Au fil du temps De A à Z	Discussione collettiva	
6.	Zola, un extrait de "Au bonheur des dames	Discussione collettiva	
7.	A l'avant-garde De A à Z Proust: extrait de:" Du côté de chez Swann"	Discussione collettiva	
8.	Les frontières du nouveau: De A à Z cenni L'Algérie à L 'Existentialisme Sartre Simone de Beauvoir	Discussione collettiva	
9.	La crise de la modernité de A à Z Némirosky: Suite française La Shoah	Lezione frontale	
10.	Le Roman contemporain Pennac : Le bonheur de lire	Discussione collettiva	
11.	Littérature francophone Assia Djebar:	Discussione collettiva	



	L'ennemi		
12.	Film: Le nouveau	Uso di mezzi audiovisivi	
13.	Civilisation: documents tirés de : le monde web ,le point.fr, lenouvel observateur	Discussione collettiva	
14.	La femme dans le monde.	Discussione di un problema con soluzione condivisa	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Ricettiva
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Non sempre continuo
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente



Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Sufficiente

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Interesse saltuario e non omogeneo	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Da mettere in rilievo che alcuni alunni e alunne hanno lavorato in modo continuo e con buoni risultati e qualche altro grazie ad uno studio assiduo è riuscito a raggiungere un buon livello di preparazione

Data di compilazione: 10 Maggio 2018

Firma del Docente

Flora Arcuri

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: **LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA**

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
<p>EL SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO Marco histórico y social. Marco literario: el Romanticismo LA POESÍA ROMÁNTICA José de Espronceda: vida y obra "La canción del pirata" (Lectura, traducción y comentario) Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obra Las "Rimas": Rimas XI, XXI, XXIII (Lectura, traducción y comentario) Las "Leyendas": "La voz del silencio" (Lectura, traducción y comentario) (Libro di testo pag.237-238)</p> <p>LA PROSA ROMÁNTICA La novela; El costumbrismo; Mariano José de Larra: vida y obra. "Un reo de muerte" (Lectura, traducción y comentario) (Libro di testo pag.245-246)</p> <p>EL TEATRO ROMÁNTICO José Zorrilla: vida y obra</p> <p>EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO Benito Pérez Galdós: vida y obra "Fortunata y Jacinta" (Libro di testo pag. 275-276) (Lectura, traducción y comentario) Emilia Pardo Bazán: vida y obra.</p> <p>FIN DE SIGLO: EL MODERNISMO Y LA GENERACION DEL 98 Marco histórico, social y literario Rubén Darío: vida y obra Juan Ramón Jiménez: vida y obra "Viene una música lánguida" (Lectura, traducción y comentario) Antonio Machado: vida y obra "Retrato" (Lectura, traducción y comentario) LA PROSA DEL 98 Miguel de Unamuno: vida y obra "En torno al casticismo" (libro di testo pag. 334) "Niebla"(libro di testo pag. 336) (Lectura, traducción y comentario)</p> <p>EL SIGLO XX: LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27 Marco histórico, social y literario Federico García Lorca: vida y obra. "Romance de la luna, luna" (pag.370 libro di testo) "La Aurora" (pag.374 libro di testo) EL TEATRO DE LORCA "La casa de Bernarda Alba" Acto I (libro di testo pag.378-379)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva 	<p>Saper comprendere e analizzare aspetti relativi al contesto storico-sociale della Spagna del secolo XIX; Saper analizzare un testo letterario, riconoscendo le differenze strutturali e stilistiche dei diversi generi, inserendolo nel contesto socio-culturale del secolo XIX; Saper esporre argomenti di carattere letterario e storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta, utilizzando il linguaggio specifico; Essere in grado di sostenere una conversazione su argomenti di carattere letterario e storico-culturale; Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati; Saper sviluppare collegamenti interdisciplinari tra materie affini attraverso la trattazione di tematiche comuni e la costruzione di mappe concettuali; Essere in grado di utilizzare le proprie abilità linguistico-comunicative, le proprie conoscenze storico-sociali e i propri strumenti di analisi del testo in maniera tale da poter apprezzare in maniera autonoma e personale le opere d'arte relative alla cultura di riferimento;</p>

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>Oraciones finales; oraciones concesivas. Oraciones condicionales.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Discussione collettiva 	<p>Saper leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, iconici, grafici su argomenti vari; Saper esporre oralmente e in forma scritta argomenti di carattere generale; Essere in grado di sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale;</p>
--	--	--

<p>Mezzi e strumenti²</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Schemi ed appunti personali • Riviste specifiche
<p>Verifiche³</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui • Interrogazioni orali • Discussioni collettive • Esercizi scritti • Test di verifica variamente strutturati

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole
 seria ed interessata
 assidua
 costante
 ricettiva
 accettabile
 non sempre assidua
 a volte discontinua
 modesta
 discontinua
 poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona
 discreta
 sufficiente
 mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare
 costante
 spontaneo
 sufficiente
 moderato
 scarso

Impegno nello studio:

assiduo
 sistematico
 metodico
 discreto
 sufficiente
 moderato
 non sempre continuo
 saltuario
 incostante
 superficiale

Metodo di studio:

efficiente
 basato sull'ordine e sulla precisione
 ben organizzato
 organizzato
 abbastanza efficiente
 assimilativo
 dispersivo
 disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono
 discreto
 sufficiente
 scarso

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

Palermo, **10/05/2018**

Firma della docente
Prof.ssa Maria Rita Cardillo

TABELLE

(Tab. 1 – attività didattica)	(Tab. 2 – mezzi e strumenti)
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Ricerca guidata • Lavori di gruppo • Insegnamento per problemi • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Manuali per la normativa vigente • Manuali per i dati dei componenti • Schemi ed appunti personali • Riviste specifiche • Libri presenti in biblioteca • Strumentazione presente in laboratorio • Personal computer • Software didattico • Software multimediali • Lavagna luminosa • Audiovisivi in genere • Modelli • Oggetti reali • Ecc.
(Tab. 3 - verifiche)	
<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui • Risoluzione di esercizi • Interrogazioni orali • Discussioni collettive • Esercizi scritti • Sviluppo di progetti • Prove di laboratorio • Relazioni • Prove semi strutturate • Prove strutturate • Test di verifica variamente strutturati • Prove di laboratorio 	



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	<i>Storia dell'arte</i>	
DOCENTE:	<i>Maria Francesca Starrabba</i>	
CLASSE:	<i>5 SEZ. H</i>	<i>A.S. 2017/18</i>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Neoclassicismo Antonio Canova	Discussione collettiva	Saper leggere ed analizzare un'opera, comprendendone i contenuti e riconoscendone la tecnica esecutiva.
2. Romanticismo Delacroix, Turner, G.Friedrich, Constable	Ricerca guidata	Conoscere le correnti artistiche e collocarle nel contesto storico-politico, sociale e culturale in cui esse si sono sviluppate.
3. La rivoluzione del Realismo Il fenomeno dei Macchiaioli: Fattori	Lavori di gruppo	Possedere gli strumenti linguistici per accedere ai diversi ambiti delle conoscenze.
4. La nuova architettura del ferro in Europa	Insegnamento per problemi	Conoscere gli argomenti trattati secondo mappe concettuali.
5. L'Impressionismo Manet Monet Degas Renoir	Lezione frontale	Saper fare confluire in un discorso unitario competenze specifiche acquisite nelle varie discipline.
6. La fotografia: invenzione del secolo	Uso di mezzi audiovisivi	Elaborazione di mappe concettuali
7. Tendenze post- impressioniste:	Lavori di gruppo	Acquisizione di un vocabolario specifico più



	Cézanne, Paul Gauguin Vincent van Gogh Neoimpressionismo Impressionismo scientifico o cromo- luminismo o Pointillisme o Divisionismo: Seurat		ampio : conoscenza di nuovi termini, verbi ed espressioni relativi alla pittura e all'arte in generale
8.	Europa tra Ottocento e Novecento	Lavori di gruppo	Elaborazione di schede tecniche conoscitive delle opere d'arte selezionate
9.	I presupposti dell'Art Nouveau - La «Arts and Crafts Exhibition Society» di William Morris	Discussione collettiva	
10.	Art Nouveau Gustav Klimt - Oro, linea, colore	Uso di mezzi audiovisivi	
11.	Avanguardie storiche figurative	Lavori di gruppo	
12.		Ricerca guidata	
13.	Cubismo: Picasso Espressionismo: Munch Surrealismo: Dalì e Magritte	Lavori di gruppo	
14.		Lezione frontale	
15.	Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista Boccioni e Balla	Discussione collettiva	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input checked="" type="checkbox"/> Software didattico	<input checked="" type="checkbox"/> Software multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM



<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo proiezione di filmati ricerca guidata di materiali iconografici e descrittivi lezione interattiva e partecipata in aula Visite guidate
----------------------------------	--	---

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	



Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 10/5/2018

Firma del Docente

Maria Francesca Starrabba



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Filosofia*

DOCENTE: *Margherita Giannilivigni*

CLASSE: *5 SEZ. H*

A.S. *2017/18*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Il criticismo kantiano come filosofia del limite: la "Critica della ragion pura", "Critica della ragion pratica", "Per la pace perpetua".	Lezione frontale	-Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema -Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi dell'autore -Individuare le relazioni che intercorrono tra la filosofia e gli altri saperi -Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito ad alcune questioni filosofiche, mettendo in



			evidenza l'attualità/ inattualità delle tesi dell'autore
2.	Caratteri generali del Romanticismo	Discussione collettiva	-Riconoscere le caratteristiche del pensiero romantico, all'interno del contesto- storico-culturale specifico, a livello interdisciplinare - Ricostruire le linee fondamentali del pensiero filosofico romantico, mettendo a confronto alcuni concetti-chiave con altre correnti di pensiero, in particolar modo con l'Illuminismo (l'idea di progresso, le concezioni della storia, della natura, dell'arte, della politica)
3.	Introduzione all'Idealismo tedesco.	Lezione frontale	-Riconoscere ed utilizzare appropriatamente il lessico della tradizione filosofica, riconoscendo le diverse accezioni che assumono i concetti-chiave della filosofia, esponendoli in una forma semplice e pertinente in riferimento a ciascun filosofo -Cogliere le linee generali delle diverse risposte che gli autori hanno dato a uno stesso problema, nell'ambito della stessa corrente dell'idealismo tedesco
4.	La filosofia di Hegel e l'identità di reale e razionale, la dialettica hegeliana : la	Lezione frontale	-Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento



	"Fenomenologia dello Spirito"		<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema -Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi principali dell'autore -Individuare le relazioni che intercorrono tra la filosofia e gli altri saperi -Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito ad alcune tematiche filosofiche, mettendo in evidenza l'attualità/ inattualità delle tesi dell'autore
5.	Destra e Sinistra hegeliana, caratteri generali: il pensiero di Feurbach, la critica alla religione e il concetto di alienazione	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> -Evidenziare le linee essenziali di continuità e di rottura rispetto alla filosofia hegeliana, in particolare intorno al concetto di "alienazione"
6.	L materialismo storico di Marx: l'analisi delle contraddizioni del capitalismo, il rapporto con Hegel. Attualità/inattualità di Marx: la robotica. S.Weil: l'esperienza dell'alienazione in	Ricerca guidata	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema



	fabbrica. L'importanza del lavoro manuale.		
7.	Le filosofie della crisi: irrazionalismo , nichilismo e rivoluzione psicoanalitica: Schopenhauer, Nietzsche, Freud*.	Ricerca guidata	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema -Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi dell'autore
8.	La filosofia del Novecento e l'analisi dei "totalitarismi*. *[Il programma sarà completato entro il 30 maggio]	Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le relazioni tra il pensiero delle filosofe in esame e il suo contesto storico-culturale di riferimento. -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti -Confrontare le principali tesi delle filosofe in merito ad uno stesso problema -Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito alle questioni filosofiche cogliendo lo specifico punto di vista femminile sulle questioni



			filosofiche e storico-politiche
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie di brani degli autori, testi significativi, documenti condivisi on line.	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/>		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Organizzato



Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
- Disagi legati alla situazione contingente della scuola nel presente anno scolastico (orario ridotto per buona parte del I e del II quadrimestre); attività curricolari ed extracurricolari coincidenti con l'orario della lezione.

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 6.05.2018

Firma del Docente

Margherita Giannilivigni

.....



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Filosofia*

DOCENTE: *Margherita Giannilivigni*

CLASSE: *5 SEZ. H*

A.S. *2017/18*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Il criticismo kantiano come filosofia del limite: la "Critica della ragion pura", "Critica della ragion pratica", "Per la pace perpetua".	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none">-Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento-Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema-Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore-Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi dell'autore-Individuare le relazioni che intercorrono tra la filosofia e gli altri saperi-Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito ad alcune questioni filosofiche, mettendo in



			evidenza l'attualità/ inattualità delle tesi dell'autore
2.	Caratteri generali del Romanticismo	Discussione collettiva	-Riconoscere le caratteristiche del pensiero romantico, all'interno del contesto- storico-culturale specifico, a livello interdisciplinare - Ricostruire le linee fondamentali del pensiero filosofico romantico, mettendo a confronto alcuni concetti-chiave con altre correnti di pensiero, in particolar modo con l'Illuminismo (l'idea di progresso, le concezioni della storia, della natura, dell'arte, della politica)
3.	Introduzione all'Idealismo tedesco.	Lezione frontale	-Riconoscere ed utilizzare appropriatamente il lessico della tradizione filosofica, riconoscendo le diverse accezioni che assumono i concetti-chiave della filosofia, esponendoli in una forma semplice e pertinente in riferimento a ciascun filosofo -Cogliere le linee generali delle diverse risposte che gli autori hanno dato a uno stesso problema, nell'ambito della stessa corrente dell'idealismo tedesco
4.	La filosofia di Hegel e l'identità di reale e razionale, la dialettica hegeliana : la	Lezione frontale	-Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento



	"Fenomenologia dello Spirito"		<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema -Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi principali dell'autore -Individuare le relazioni che intercorrono tra la filosofia e gli altri saperi -Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito ad alcune tematiche filosofiche, mettendo in evidenza l'attualità/ inattualità delle tesi dell'autore
5.	Destra e Sinistra hegeliana, caratteri generali: il pensiero di Feurbach, la critica alla religione e il concetto di alienazione	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> -Evidenziare le linee essenziali di continuità e di rottura rispetto alla filosofia hegeliana, in particolare intorno al concetto di "alienazione"
6.	L materialismo storico di Marx: l'analisi delle contraddizioni del capitalismo, il rapporto con Hegel. Attualità/inattualità di Marx: la robotica. S.Weil: l'esperienza dell'alienazione in	Ricerca guidata	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema



	fabbrica. L'importanza del lavoro manuale.		
7.	Le filosofie della crisi: irrazionalismo , nichilismo e rivoluzione psicoanalitica: Schopenhauer, Nietzsche, Freud*.	Ricerca guidata	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare il collegamento tra le tesi dell'autore e il contesto storico di riferimento -Confrontare le tesi di diversi pensatori in merito ad uno stesso problema -Utilizzare in modo opportuno il lessico e le categorie principali dell'autore -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti intorno alle tesi dell'autore
8.	La filosofia del Novecento e l'analisi dei "totalitarismi*. *[Il programma sarà completato entro il 30 maggio]	Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le relazioni tra il pensiero delle filosofe in esame e il suo contesto storico-culturale di riferimento. -Essere capaci di riprodurre oralmente percorsi argomentativi coerenti -Confrontare le principali tesi delle filosofe in merito ad uno stesso problema -Essere capaci di un giudizio autonomo e consapevole in merito alle questioni filosofiche cogliendo lo specifico punto di vista femminile sulle questioni



			filosofiche e storico-politiche
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie di brani degli autori, testi significativi, documenti condivisi on line.	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/>		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Organizzato



Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
- Disagi legati alla situazione contingente della scuola nel presente anno scolastico (orario ridotto per buona parte del I e del II quadrimestre); attività curricolari ed extracurricolari coincidenti con l'orario della lezione.

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 6.05.2018

Firma del Docente

Margherita Giannilivigni

.....



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Fisica***DOCENTE:** *Inzerillo Antonino***CLASSE:** *5^a SEZ. H***A.S.** *2017/18*

Modulo (o argomento)		Attività didattica	Competenze raggiunte
1.	<p><u>Fenomeni elettrostatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • La differenza di potenziale • I condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni • Saper descrivere un fenomeno individuando i dati significativi • Saper confrontare dati • Saper individuare relazioni tra grandezze • Saper individuare gli elementi essenziali di un problema
2.	<p><u>La corrente elettrica continua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica continua • La resistenza elettrica • La seconda legge di Ohm • Resistività e temperatura • L'effetto termico della corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni • Saper descrivere un fenomeno individuando i dati significativi • Saper confrontare dati • Saper individuare relazioni tra grandezze • Saper individuare gli elementi essenziali di un problema



3.	<u>I Circuiti elettrici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Resistenze in serie • Resistenze in parallelo • La resistenza interna 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni • Saper descrivere un fenomeno individuando i dati significativi • Saper confrontare dati • Saper individuare relazioni tra grandezze • Saper individuare gli elementi essenziali di un problema
4.	<u>Il campo magnetico</u> <ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni magnetici • Calcolo del campo magnetico • Forze su conduttori percorsi da corrente • Forza di Lorentz 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni • Saper descrivere un fenomeno individuando i dati significativi • Saper confrontare dati • Saper individuare relazioni tra grandezze • Saper individuare gli elementi essenziali di un problema

Attività didattica

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		



Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Accettabile
Attitudine alla disciplina:	discreta
Interesse per la disciplina:	sufficiente
Impegno nello studio:	sufficiente
Metodo di studio:	abbastanza Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: problemi legati ai doppi turni	

Data di compilazione (gg/mm/aaaa):

_____ PALERMO 11/05/2018 _____

Firma del Docente

Antonino Inzerillo



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Matematica*

DOCENTE: *Inzerillo Antonino*

CLASSE: *5^a SEZ. H*

A.S. *2017/18*

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze raggiunte
1. <u>Nozioni di topologia su \mathbb{R}</u> <ul style="list-style-type: none">• Intervalli chiusi, aperti, semiaperti.• Intorni di un punto. Intorno destro, sinistro, completo, circolare.	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione• Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà• Uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">• Saper rappresentare un intervallo.• Saper usare un simbolismo adeguato
2. <u>Funzioni e loro classificazione</u> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni reali a variabili reali• Classificazione delle funzioni• Dominio e condominio di una funzione• Zeri di una funzione• Segno di una funzione.	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione• Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà• Uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none">• Saper classificare le funzioni• Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche• Sapere determinare il segno di una funzione



3.	<p><u>Limiti delle funzioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Limite finito di una funzione in un punto • Limite destro e limite sinistro di una funzione un punto <ul style="list-style-type: none"> • Limite infinito di una funzione in un punto • Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito • Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito • Teorema di unicità del limite • Calcolo dei limiti e le forme indeterminate • Punti di discontinuità di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di limite • Saper usare un simbolismo adeguato • Saper calcolare limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate $\infty - \infty, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$ • Saper enunciare i teoremi studiati e comprenderne il significato
4.	<p><u>Le funzioni e la continuità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuità in un punto e in un intervallo • Proprietà delle funzioni continue. • Cenni sui punti di discontinuità 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. • Riconoscere funzioni discontinue in un punto.
5.	<p><u>La derivata di una funzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata e suo significato geometrico • Continuità e derivabilità • Le derivate fondamentali • Regole di derivazione • Il calcolo delle derivate • Derivate di una funzione composta • Teoremi sulle funzioni derivabili Lagrange – Rolle – De L'Hospital (definizioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto • Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche e delle funzioni goniometriche • Comprendere il significato geometrico della derivata.



6.	<u>Lo studio delle funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<u>Relativamente alle sole funzioni razionali</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Gli asintoti • Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate • I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni • Il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare simmetrie • Saper stabilire gli intervalli di crescita o di decrescenza di una funzione • Saper trovare i punti di massimo e di minimo relativi • Saper trovare gli asintoti verticali e orizzontali • Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni razionali. 	

Attività didattica

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo: Accettabile

Attitudine alla disciplina: discreta

Interesse per la disciplina: sufficiente

Impegno nello studio: sufficiente

Metodo di studio: abbastanza Efficiente



Livelli di conseguimento degli obiettivi

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Problemi legati ai doppi turni | |

Data di compilazione (gg/mm/aaaa):

_____ PALERMO 11/05/2018 _____

Firma del Docente

Antonino Inzerillo

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Scienze motorie e sportive*

DOCENTE: *Enrico Montesanto*

CLASSE: *5 SEZ. H*

A.S. 2017/18

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Apparato scheletrico, articolare, artrosi ed osteoporosi. Approfondimento della terminologia in lingua inglese.	Discussione collettiva	Miglioramento delle conoscenze dei vari aspetti del tema assegnato.
2. Apparato cardio circolatorio, ECG, infarto, ipertensione	Discussione collettiva	Miglioramento delle conoscenze dei vari aspetti del tema assegnato.
3. L'apparato respiratorio	Discussione collettiva	Miglioramento delle conoscenze dei vari aspetti del tema assegnato
4. Il sistema muscolare	Lezione frontale	Miglioramento delle conoscenze dei vari aspetti del tema assegnato
5. Il doping	Discussione collettiva	Conoscenza: delle sostanze e dei loro effetti; codice Wada; storia del doping, analisi delle cause, etica sportiva
6. La conduzione di una lezione di ginnastica	Ricerca guidata	Sviluppo della capacità di ideare, organizzare e mettere in pratica una lezione di ginnastica in vista dello sviluppo di una gestione in autonomia
7. Sport individuali e di	Risoluzione esercizi con n livelli	Miglioramento tecnico dei



	squadra: basket, pallamano, pallavolo, badminton, tennis tavolo		fondamentali degli sport Conoscenza e comprensione dell'importanza dello sport in tutte le fasi della nostra vita per il miglioramento dello stato di salute
8.	Attività psicomotoria	Risoluzione esercizi con n livelli	Miglioramento della conoscenza di sé, miglioramento delle performance fisico-motorie e sportive
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	
16.		Lezione frontale	
17.		Lezione frontale	
18.		Lezione frontale	
19.		Lezione frontale	
20.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio

<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Assidua
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Ben organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 09/05/2017

Firma del Docente



enrico montesanto

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: I.R.C.

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
Introduzione alla Morale	Lezione frontale Discussione guidata	Consapevolezza dell'importanza delle scelte morali
Libertà ed Ordine libertario	Lezione frontale Discussione guidata	Comprensione dei limiti della libertà umana
Laicità e Laicismo	Lezione frontale Discussione guidata	Sapersi orientare nel contesto culturale odierno
Il rapporto tra Gesù e le donne	Lezione frontale Discussione guidata	Presenza di coscienza della grande importanza della donna nel Cristianesimo
Il sacramento del Matrimonio	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza approfondita del Sacramento

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

Il sacramento del Matrimonio nel Codice di Diritto canonico	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza degli elementi essenziali alla validità della celebrazione del Sacramento
Questioni particolari di Morale sessuale	Lezione frontale Discussione guidata	Distinzione tra giudizio morale dell'atto e valutazione morale del soggetto agente
Introduzione alla Bioetica	Discussione guidata	Comprensione della sua estrema importanza nel nostro tempo

Mezzi e strumenti²	Libro di testo, audiovisivi, ecc.
--------------------------------------	-----------------------------------

Verifiche³	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Discussioni collettive
------------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input checked="" type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni_ |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

Palermo, 10-05-2018

Firma del docente

Letizia Maria Fauci



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Fogazza Liliana

CLASSE: 5 SEZ. H

A.S. 2017/18

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Proteine fibrose e globulari. Proteine di membrana. Proteine coniugate. Denaturazione delle proteine. Fattori che concorrono alla denaturazione delle proteine. Classificazione delle proteine.	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura e l'organizzazione delle proteine. Descrivere il ruolo delle proteine negli esseri viventi.
2. Gli enzimi: struttura e funzioni. La catalisi enzimatica. Specificità degli enzimi. Enzimi ed energia di attivazione. Fattori che influenzano l'attività catalitica degli enzimi. L'enzima, il substrato e l'inibitore. Gli effettori	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura, il ruolo e la modalità di azione degli enzimi.



	e il sito attivo. I cofattori.		
3.	I carboidrati. Classificazione dei monosaccaridi. Formule e rappresentazioni dei monosaccaridi. Proprietà chimico-fisiche e biologiche dei monosaccaridi. Struttura dei monosaccaridi. Reazioni dei monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa e la chitina. Classificazione dei carboidrati.	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura, il ruolo e l'organizzazione dei carboidrati.
4.	I lipidi. Funzioni biologiche dei lipidi. Gli acidi grassi. I trigliceridi. Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi. Le cere. I glicerofosfolipidi e le membrane cellulari. La struttura delle membrane cellulari: il bilayer lipidico; le molecole incorporate nel bilayer lipidico. Il trasporto delle molecole attraverso la membrana cellulare. Le molecole isoprenoidi. Gli steroidi. Le lipoproteine.	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura, il ruolo e l'organizzazione dei lipidi.



	Classificazione dei lipidi.		
5.	Gli acidi nucleici. DNA e struttura dei nucleotidi. Struttura a doppia elica del DNA. I cromosomi. Replicazione semiconservativa del DNA. Replicazione e riparazione del DNA.	Lezione frontale	Saper descrivere la struttura e l'organizzazione degli acidi nucleici. Saper descrivere i processi di replicazione del DNA.
6.	Il metabolismo. Catabolismo e anabolismo. Il ciclo dell'ATP. La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. La digestione. Il catabolismo dei carboidrati. La glicolisi. Il metabolismo del glicogeno. Il ciclo dell'acido citrico. La gluconeogenesi.		Conoscere e saper descrivere il catabolismo e l'anabolismo come fasi del metabolismo cellulare. Saper descrivere il ciclo dell'ATP, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Saper descrivere i processi biochimici catabolici e anabolici dei carboidrati e il loro ruolo nella fisiologia degli esseri viventi.
7.	Le biotecnologie. Gli organismi della biotecnologia. Il DNA ricombinante. Le librerie di DNA: Reazione a catena della polimerasi PCR. La terapia genica. Test diagnostici e biotecnologie. Farmaci e biotecnologie.	Lezione frontale	Saper descrivere gli organismi usati nelle biotecnologie. Saper descrivere le tecniche del DNA ricombinante, la tecnica del PCR, gli usi delle librerie di DNA. Saper descrivere i principali campi di applicazione delle biotecnologie in ambito



<p>Medicina personalizzata. Il DNA: un'impronta genetica unica. Le biotecnologie e gli animali. Anticorpi monoclonali e farmaci. Gli OGM. Le biotecnologie per l'industria. Le biotecnologie per l'ambiente.</p>		<p>medico, farmacologico, nel settore agricolo e industriale, nell'ambiente.</p>

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> La Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente



Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Il disagio dei doppi turni fino al mese di Marzo e la riduzione conseguente del tempo a disposizione (ora di 50 minuti), nonché l'impossibilità di fruire del laboratorio scientifico.	

Ulteriori considerazioni

Malgrado le innumerevoli difficoltà [Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 15/05/2018

Firma del Docente

Liliana Fogazza

**Scheda di valutazione da parte del tutor scolastico delle attività di
Alternanza Scuola lavoro
Classe 5H Liceo Danilo Dolci (indirizzo linguistico)**

Cognome : Starrabba Nome : Maria Francesca

Ente ospitante : "Le Vie dei Tesori" Ufficio sede centrale via E. Amari 38 - Palermo

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

Insoddisfacente

Problematica

Buona

2. L'inserimento dell'allievo nel contesto socio – aziendale è risultato

Insoddisfacente

Problematico

Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza

si

no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico

si

no

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione dell'allievo

si

no

pochi

6. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze dell'allievo

si

no

pochi

Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

si

no

marginalmente

Firma Tutor Scolastico

Maria Francesca Starrabba

LICEO DANILO DOLCI

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. Classe

Tipologia mista: B + C. (4 Quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)

DISCIPLINE COINVOLTE:

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

DATA:

GRIGLIA PER LA CORREZIONE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLE	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.25

QUESITI A RISPOSTA APERTA	PUNTI
Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	0
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0.25
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	0.50
Risposta esauriente con lievi imperfezioni	0.75
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	1

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA

ALUNNO/A _____							CLASSE V ^A	
DISCIPLINA	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				QUESITI A RISPOSTA APERTA		TOTALI	
	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₁	Q ₂		
					TOTALE			
					VALUTAZIONE PROVA		/15*	

PRIMA SIMULATA TERZA PROVA 5H 2018

Storia dell'Arte

1) Come può essere sinteticamente definito l'Impressionismo?

- a. Come un movimento non organizzato, né preordinato e sostanzialmente non accademico, costituitosi per aggregazione spontanea.
- b. Come un'aggregazione predisposta intorno a precisi manifesti e teorie che ne spiegano le tematiche e le finalità.
- c. Come una corrente accademica non organizzata costituita per aggregazione spontanea ma regolato da precisi manifesti teorici.
- d. Come una scuola che cerca di mediare la tradizione con fermenti artistici rivoluzionari

2) Cosa simboleggia "Teseo sul Minotauro" di A. Canova?

- a. L'inutilità della violenza
- b. La decadenza degli ideali classici
- c. La sconfitta dei Greci nella guerra con i Persiani
- d. La vittoria della ragione sull'irrazionale

3) Cosa si prefigge J.L.David con "la morte di Marat"?

- a. Di realizzare un'opera dall'alto contenuto etico e morale con intento didascalico
- b. Di realizzare un'opera dalla forte suggestione storica con intento documentario
- c. Di ricercare la bellezza formale attraverso l'imitazione dei modelli scultorei classici
- d. Di rompere in maniera trasgressiva con la pittura accademica con l'intento di esaltare gli ideali illuministi

4) Nella "Libertà che guida il popolo" di Delacroix, perché la figura femminile non fece scandalo, nonostante sia a seno scoperto?

- a. Perché fu proposta come mito antico.
- b. Perché l'ambiente parigino dell'epoca era molto aperto e anticonformista
- c. Perché venne filtrata attraverso l'allegoria
- d. Perché venne filtrata attraverso la storia antica

Quali sono le idee fondamentali espresse dal Neoclassicismo?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Esponi in sintesi il rapporto tra uomo e natura nel Romanticismo espresso in pittura.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SCIENZE NATURALI

- Descrivi la struttura dell'amido.

- Cosa sono e come agiscono gli inibitori competitivi nelle reazioni enzimatiche?

- Le biomolecole con funzione energetica sono:

- le proteine
- gli acidi nucleici
- le vitamine
- i carboidrati

- Le proteine sono polimeri costituiti da:

- nucleotidi
- monosaccaridi
- amminoacidi
- idrocarburi

- In una coppia di enantiomeri la proprietà fisica differente è:

- Il punto di fusione
- Il punto di ebollizione
- L'attività ottica
- La densità

- Il ribosio è un:

- aldoesoso
- chetotrioso
- chetoesoso
- aldopentoso

ALUNNO/A

Para un país democrático, acatar los marcos jurídicos internacionales que ha suscrito no puede ser jamás mala noticia ni motivo de cuestionamiento, sino una oportunidad para constatar la naturaleza garantista de los derechos y libertades de sus ciudadanos.

La condena del Tribunal de Estrasburgo a España por el “trato inhumano y degradante” a Portu y Sarasola, etarras¹ encarcelados por el atentado contra la T-4², subraya los límites de un Estado de derecho a la hora de perseguir el crimen por más aberrante que sea. Y recuerda sus obligaciones a las fuerzas de seguridad y a los tribunales de justicia, que son los que han logrado, con su eficacia, y no sin grandes sacrificios, derrotar al terrorismo.

España violó el artículo 3 del Convenio Europeo de Derechos Humanos del Consejo de Europa, que prohíbe tratos o penas inhumanos o degradantes, cuando Portu y Sarasola fueron detenidos por la Guardia Civil. [...]

Igor Portu sufría colapso pulmonar, neumotórax, hematomas por todo el cuerpo y dos costillas rotas horas después de ser detenido y requirió cuidados en la UCI³ y casi un mes de curación. Mattin Sarasola también recibió múltiples golpes. [...]

1. Un país democrático

- a) No puede acatar los marcos jurídicos internacionales que ha suscrito
- b) Tiene que acatar los marcos jurídicos internacionales que ha suscrito
- c) Tiene que cuestionar los marcos jurídicos internacionales que ha suscrito
- d) No tiene marcos jurídicos internacionales

1. Portu y Sarasola son

- a) Dos políticos
- b) Dos terroristas
- c) Dos curas
- d) Dos futbolistas

1. En este caso España

- a) No violó los derechos humanos
- b) Violó los derechos humanos
- c) Se arrepintió de la naturaleza garantista de los derechos y libertades de sus ciudadanos
- d) Cuestionó la naturaleza garantista de los derechos y libertades de sus ciudadanos

1. A Igor Portu

- a) Le dispararon
- b) Le golpearon
- c) Le ofrecieron un café
- d) Le ofrecieron veneno

¹Guerrilleros de ETA (Euskadi Ta Askatasuna)

²Terminal 4 del aeropuerto de Barajas de Madrid

³Unidades de cuidados intensivos (UCI)

1. ¿Qué les aconteció a los dos etarras en manos de la Guardia Civil Española?

2. ¿Qué opinas sobre la violación de los derechos humanos?

PROVA DI MATEMATICA

Quesiti a risposta aperta

a) Quando una funzione si definisce **crescente** e quando **strettamente crescente**

b) Quando una funzione si definisce **surriettiva**

Quesiti a risposta multipla

- a) **Nel punto di ascissa $x = 1$ la funzione $y = \frac{x^2+4x+3}{x+1}$:**
1. è continua
 2. presenta una discontinuità di prima specie
 3. presenta una discontinuità di seconda specie
 4. presenta una discontinuità di terza specie (eliminabile)
- a) **Se una funzione $y = f(x)$ è continua nel punto $x = a$ allora:**
- A) esiste $f(a)$
- B) esiste $f(a)$ ed inoltre $\lim_{x \rightarrow a^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow a^+} f(x) = f(a)$
- C) esiste $f(a)$ ma $\lim_{x \rightarrow a^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow a^+} f(x)$
- D) $\lim_{x \rightarrow a^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow a^+} f(x)$ ma $f(a)$ può non esistere
- a) **Il dominio della seguente funzione $f(x) = \frac{x^2-3x+1}{x^2}$ è l'insieme:**
- A) $\mathbb{R} - \{0\}$
- B) \mathbb{R}
- C) $\{x \in \mathbb{R} | x < -1, x > 10\}$
- D) $\mathbb{R} - \{1\}$
- a) **Il Campo di Esistenza della funzione $f(x) = \frac{1}{\sqrt{x^2-4x}}$ è:**
- A) $(-\infty, +\infty)$
- B) $(0, +\infty)$
- C) $(-\infty, 0), (4, +\infty)$
- D) $(-\infty, 0], [4, +\infty)$
- a) **La funzione $y = 3x^2 - 1$ è simmetrica rispetto:**
- A) all'asse X
- B) all'origine degli assi
- C) all'asse Y
- D) alla retta di equazione $y=3$

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO
LICEO LINGUISTICO “DANILO DOLCI”
a.s.2017-2018**

Terza prova : FILOSOFIA

Classe 5 H

Data.....Alunno/a.....

QUESITI A RISPOSTA CHIUSA

1. Secondo la filosofia di Kant ciò che precede l'esperienza (sinonimo quindi di “*puro*” e “*a priori*”) ed è al contempo condizione di possibilità di ogni conoscenza possibile, si dice:
 - a. trascendente
 - b. trascendentale
 - c. immanente
 - d. empirico
2. Per Hegel *Aufhebung* significa:
 - a. cancellare ed eliminare
 - b. trasformare e creare
 - c. distruggere e ricostruire
 - d. superare e conservare
3. Nel sistema hegeliano la *dialettica* è:
 - a. La critica alla filosofia kantiana del limite
 - b. la scienza dell'Assoluto che si articola in tesi antitesi sintesi
 - c. l'arte di dialogare, mediando tra opinioni opposte
 - d. il mondo delle idee nell'Iperuranio
4. Il concetto di *alienazione* nella filosofia di Feuerbach indica:
 - a. il sentimento di estraneità degli uomini nei confronti della società moderna;
 - b. la proiezione dell'essenza dell'uomo in una divinità trascendente
 - c. l'oggettivazione fuori di sé dell'idea nella natura
 - d. la disaffezione e il disincanto dell'uomo moderno nei confronti degli ideali tradizionali.

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- 1) Illustra la differenza tra imperativi ipotetici e categorici secondo la morale kantiana, e spiega perché la legge morale si esprime solo ed esclusivamente mediante imperativi categorici:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SECONDA SIMULATA TERZA PROVA 5H 2018

SPAGNOLO

Leyenda de las hermanas.

Cuenta una leyenda maya que había dos hermanas muy conocidas por su belleza física. Sin embargo, cada una de ellas poseía una personalidad muy diferente. Una de ellas, Xkeban, era considerada como una mujer pecadora y era despreciada por eso, pues se entregaba muy fácil al amor, lo que era mal visto entre las personas. No obstante, esta mujer se dedicaba a amar a los enfermos, desvalidos y desprotegidos.

La otra hermana, Utz-Colel, era todo lo contrario. La consideraban como una mujer buena, pura y casta, pero lo que nadie sabía es que en el fondo era rígida de corazón, lo que la volvía incapaz de amar a sus semejantes.

Al morir “la pecadora”, los enfermos fueron a visitarla. Su lecho estuvo decorado con muchas hermosas y coloridas flores, de las que se desprendían deliciosos aromas que invadían el lugar, y permanecieron intactas por mucho tiempo.

Poco después, murió la otra hermana, la que todos consideraban “la buena”, pero tan pronto como la enterraron, de su tumba empezó a emanar un olor muy fétido y penetrante, tanto así que las flores que rodeaban su estar se marchitaron en el acto.

Dicen que de la tumba de la primera brotó una flor llamada Flor de Xtabentun, cuyo aroma embriagaba dulcemente a quien la olía, tal como ocurría con la mujer en vida. Por su parte, en la tumba de Utz-Colel se formó una flor muy diferente, la Flor de Tzacam, un cactus con espinas que no podía ser tocado sin representar peligro y sangre.

Elige la respuesta correcta

- 1) Xkeban era
 - a) Una mujer
 - b) Un hombre
 - c) Una mujer buena
 - d) Una mujer malvada
- 2) La Flor de Tzacam es
 - a) Una flor perfumada
 - b) Una flor carnívora
 - c) Una flor con espinas
 - d) Un cactus
- 3) Utz-Colel
 - a) Murió antes de Xkeban
 - b) Murió después de Xkeban
 - c) No murió
 - d) Amaba a todo el mundo
- 4) Cuando murió Xkeban
 - a) Emanaba un olor fétido
 - b) Las flores se marchitaron
 - c) Los enfermos la visitaron

d) Los ángeles la visitaron

Contesta a las preguntas

5) En tu opinión ¿qué es la verdadera belleza?

6) ¿Hay alguna moraleja implícita en la leyenda? Justifica tu respuesta

-

FISICA

1) Basandoti sull'esperienza di Faraday, definisci il campo magnetico B

2) Dai la definizione di collegamento in *serie* ed in *parallelo* di due o più resistenze

L'effetto Joule è un fenomeno fisico in cui:

- a) l'energia cinetica delle cariche si trasforma in calore
- b) la tensione in volt ai capi di una resistenza si può trasformare direttamente in lavoro meccanico misurato in joule.
- c) l'energia cinetica delle cariche si trasforma in temperatura
- d) la differenza di potenziale delle cariche in un tratto di conduttore si trasforma in calore.

L'esperienza di Ampère dimostra che due fili percorsi da corrente diretta in versi opposti:

- a) si respingono con una forza inversamente proporzionale alla loro distanza.
- b) si attraggono con una forza inversamente proporzionale al quadrato della loro distanza.
- c) si attraggono con una forza inversamente proporzionale alla loro distanza
- d) si respingono con una forza inversamente proporzionale al quadrato della loro distanza

L'esperienza di Faraday dimostra che:

- e) due fili percorsi da corrente diretta nello stesso verso si attraggono.
- f) un magnete provoca la deviazione di un ago magnetico.
- g) su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico perpendicolare al filo agisce

una forza.

- h) un ago magnetico è deviato dal campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.

La seconda legge di Ohm afferma che:

- e) la differenza di potenziale e la corrente sono direttamente proporzionali.
- f) la corrente è direttamente proporzionale alla sezione del filo
- g) la differenza di potenziale e la corrente sono inversamente proporzionali.

la resistenza è direttamente proporzionale alla lunghezza del conduttore.

SCIENZE MOTORIE

1. I primi esempi di doping si hanno

- Nell'antichità, all'epoca delle prime Olimpiadi
- Nel medioevo, all'epoca dei tornei cavallereschi
- Negli ultimi decenni, con la nascita del professionismo sportivo

2. L'eritropoietina o Epo

- E' un farmaco che serve a aumentare la resistenza ed elasticità musà muscolare
- E' una sostanza che ha effetti anabolizzanti ossia aumenta lo sviluppo della massa muscolare
- E' un ormone prodotto dal rene e dal fegato che stimola laproduzione di globuli rossi

3. Le sostanze doping più usate dagli atleti di sport dove vi sono categorie di peso sono:

- Diuretici
- Narcotici
- Steroidi anabolizzanti

4. Quale di queste risposte non è corretta

- Il codice Wada considera aperta la lista delle sostanze dopanti
- Il codice Wada richiede la reperibilità degli atleti e può prevedere sanzioni penali (carcere)
- Il codice Wada prevede solo sanzioni amministrative (multe)

Quali valori è necessario trasmettere per promuovere una cultura antidoping

Analisi delle principali cause all'origine del problema doping

STORIA

Dopo la Guerra civile, Lenin

- 7) Fece una revisione delle sue precedenti politiche economiche e introdusse la NEP.
- 8) Confermò le sue precedenti politiche economiche e introdusse la NEP.
- 9) Confermò le sue politiche economiche e introdusse il Comunismo di Guerra.
- 10) Lasciò il Partito Comunista.

Quale fu l'atteggiamento tenuto da Giovanni Giolitti nei confronti dei due movimenti di massa emergenti all'inizio del secolo, quello socialista e quello cattolico?

Represe il movimento socialista e favorì la crescita del movimento cattolico.
Represe il movimento cattolico e favorì la crescita del movimento socialista.
Ostacolò entrambi i movimenti perché dannosi per gli interessi della borghesia
Cercò di promuovere il dialogo fra le varie culture politiche del Paese senza interferire.

Alle elezioni del 1921

I fascisti si presentano con una propria lista elettorale.

Alcuni fascisti si presentano insieme ai liberali nei Blocchi nazionali.

I fascisti entrano in lista con i socialisti.

Nessun fascista è presente alle elezioni.

Dopo la marcia su Roma (1922)

Mussolini viene arrestato per tradimento.

Nasce un governo basato sull'accordo Mussolini-Giolitti.

Il re affida l'incarico di formare il governo a Mussolini.

Il re affida a Mussolini il comando dell'esercito.

Cosa si intende con il termine "questione meridionale" e chi la impose all'attenzione nazionale ?

Che cos'è il Patto di Londra?

SCIENZE NATURALI

Cos'è il catabolismo e qual è la sua funzione primaria.

Descrivi brevemente il processo di glicolisi indicando i reagenti di partenza e i prodotti di arrivo.

Quante molecole di ATP forma in condizioni anaerobiche la glicolisi di una molecola di glucosio?

- e) una
- f) due
- g) otto
- h) trenta

Il piruvato, prodotto terminale della glicolisi, entra nel ciclo dell'acido citrico dopo che è stato convertito in:

- i) acetaldeide
- j) acido lattico
- k) acido acetico
- l) acetil-CoA

La reazione a catena della polimerasi:

- m) E' usata per trascrivere geni specifici
- n) Amplifica specifiche sequenze di DNA
- o) Usa una DNA polimerasi che si denatura a 55 gradi Celsius
- p) È un metodo per sequenziare il DNA

Quale tra i seguenti enzimi è utilizzato per tagliare il DNA in un punto specifico?

- q) Enzima di restrizione
- r) Trascrittasi inversa
- s) Esonucleasi di restrizione
- t) Ribonucleasi

**LICEO SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"DANILO DOLCI" PALERMO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O: _____ **CLASSE** _____

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Comprensione del testo	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Analisi delle strutture testuali	Scarso	0,75	
	Insufficiente	1,50	
	Sufficiente	2,25	
	Buono	3	
	Ottimo	3,75	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,75	
	Insufficiente	1,50	
	Sufficiente	2,25	
	Buono	3	
	Ottimo	3,75	
Organicità e coerenza espositiva	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Contestualizzazione e approfondimenti personali	Scarso	0,30	
	Insufficiente	0,60	
	Sufficiente	0,90	
	Buono	1,20	
	Ottimo	1,50	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA			

La Commissione

Il Presidente

**LICEO SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"DANILO DOLCI" PALERMO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O: _____ **CLASSE** _____

**TIPOLOGIA B: SCRITTURA DOCUMENTATA (SAGGIO BREVE,
ARTICOLO DI GIORNALE, etc.)**

	Descrittori	Decimi	Punteggio assegnato
Comprensione e interpretazione dei documenti	Scarso	0,75	
	Insufficiente	1,50	
	Sufficiente	2,25	
	Buono	3	
	Ottimo	3,75	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,90	
	Insufficiente	1,80	
	Sufficiente	2,70	
	Buono	3,60	
	Ottimo	4,50	
Coerenza espositiva e utilizzo del registro linguistico appropriato	Scarso	0,90	
	Insufficiente	1,80	
	Sufficiente	2,70	
	Buono	3,60	
	Ottimo	4,50	
Originalità delle argomentazioni, capacità critica ed elaborazione personale	Scarso	0,45	
	Insufficiente	0,90	
	Sufficiente	1,35	
	Buono	1,80	
	Ottimo	2,25	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA			

La Commissione

Il Presidente

**LICEO SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"DANILO DOLCI" PALERMO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O: _____ **CLASSE** _____

TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Aderenza alla traccia	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Conoscenza dei contenuti e delle coordinate spazio-temporali	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Coerenza espositiva e capacità argomentativa	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Elaborazione critica e approfondimenti	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA			

La Commissione

Il Presidente

**LICEO SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"DANILO DOLCI" PALERMO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O: _____ **CLASSE** _____

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Aderenza alla traccia	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Esposizione dei contenuti, coesione e coerenza	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Capacità argomentativa	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
Elaborazione critica e approfondimenti personali	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40	
	Ottimo	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA			

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LINGUA STRANIERA DOMANDE DI COMPrensIONE

COMPrensIONE DEL TESTO	Valutazione	
Coglie il significato e le inferenze del testo	5	Ottimo, eccellente
Coglie il significato dettagliato del testo	4	Buono
Coglie il messaggio globale del testo e alcuni elementi significativi	3	Sufficiente
Comprensione parziale e/o superficiale	2	Insufficiente
Mancante /errata/ molto limitata	1	Vari livelli di insufficienza grave

INFORMAZIONI FORNITE	Valutazione	
Pertinenti, complete, sintetiche e rielaborate	5	Ottimo, eccellente
Complessivamente pertinenti, complete, sintetiche	4	Buono
Essenziali e pertinenti/pertinenti ma non sempre sintetiche	3	Sufficiente
Incomplete/ridondanti o poco pertinenti	2	Insufficiente
Incomplete /non pertinenti o mancanti	1	Vari livelli di insufficienza grave

LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE	Valutazione	
Fluido, corretto, ricco e personale	5	Ottimo, eccellente
Fluido, buona padronanza delle strutture e con una certa	4	Buono
Forma elementare, non sempre chiara, lessico comune/poco	3	Sufficiente
Errori frequenti, lessico limitato e non sempre adeguato/rielaborato	2	Insufficiente
Forma in gran parte scorretta/lessico povero	1	Vari livelli di insufficienza grave

Totale comprensione: _____/15

PRODUZIONE SCRITTA

CONTENUTI	Valutazione	
Ricchi, personali, aderenti alla traccia	5	Ottimo, eccellente
Contenuti efficaci e personali	4	Buono
Sostanzialmente pertinente e rispondente alla traccia, informazioni essenziali	3	Sufficiente
Limitati, talvolta generici o banali, a volte incoerenti rispetto alla traccia	2	Insufficiente
Incoerenti, molto limitati	1	Vari livelli di insufficienza grave

ARGOMENTAZIONE	Valutazione	
Sicuro controllo dell'argomentazione e padronanza dell'elaborazione critica	5	Ottimo, eccellente
Coerente, ben articolata e	4	Buono
Logica e in genere coerente, Considerazioni ordinarie e prevedibili	3	sufficiente
Parzialmente coerente, ripetitiva	2	Insufficiente
Incongruente	1	Vari livelli di insufficienza grave

LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE	Valutazione	
Molto corretto, fluido, ricco e adeguato	5	Ottimo, eccellente
Fluido, buona padronanza delle strutture e con lessico adeguato	4	Buono
Forma elementare, lessico comune, sostanzialmente	3	Sufficiente
Forma, non sempre chiara elementare, con lessico modesto	2	Insufficiente
Forma in gran parte scorretta/lessico	1	Vari livelli di insufficienza grave

Totale produzione: ____/15

COMMENTAIRE DIRIGE

Critères	Note sur 15 points
I. COMPREHENSION Compréhension générale et détaillée Pertinence des analyses Citations et procédés stylistiques	3 (moyenne : 2)
II. INTERPRETATION - Compréhension générale et détaillée - Pertinence des analyses - Citations et procédés stylistiques - Capacité d'interprétation critique	3 (moyenne : 2)
III. REFLEXION PERSONNELLE Structure argumentative/ Organisation des idées/mise en page Utilisation d'exemples variés Originalité et approfondissement personnel	4 (moyenne : 2,5)
IV. MAITRISE DE LA LANGUE Correction grammaticale Correction orthographique Richesse du vocabulaire Niveau B2 du CECRL (minimum)	5 (moyenne : 3,5)

GRILLES COMMUNES D'EVALUATION ESABAC

POUR LA SICILE

EPREUVES DE LANGUE ET LITTERATURE FRANCAISES

ESSAI BREF

Critères	Note sur 15 points
METHODE Structure / Organisation (mise en page, paragraphes, transitions, connecteurs...) Cohérence argumentative et cohésion Introduction (dont annonce de la problématique et du plan) - et conclusion (bilan et ouverture)	4 (moyenne : 2,5)
CONTENU & REFLEXION Prise en compte de la problématique Compréhension des documents Utilisation et mise en relation de tous les documents Pertinence des analyses/réflexion Approfondissement personnel	6 (moyenne : 4)
MAITRISE DE LA LANGUE Correction grammaticale Correction orthographique Richesse du vocabulaire Niveau B2 du CECRL (minimum)	5 (moyenne : 3,5)

Anno Scolastico [aaaa-aaaa]
**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

[PAPxxxxxx] – [xxxx] Commissione della Provincia di PALERMO

COLLOQUIO

Alunno\a: Classe V Sez.: Data: [gg mmm aaaa]

....

Padronanza della lingua italiana ed utilizzo del linguaggio specifico	Punti	Comprensione	Punti	Capacità di analisi e di sintesi	Punti	Elaborazione critica	Punti
Espone in forma scorretta	1	Mostra inadeguata comprensione	1	Sa stabilire qualche collegamento	1	Elabora in modo scarso	1
Espone in forma scorretta ma comprensibile	2	Mostra scarsa comprensione	2	Stabilisce solo semplici collegamenti	2	Elabora in modo parziale se guidato	2
Espone in forma parzialmente corretta	3	Comprende in parte i contenuti minimi se guidato	3	Stabilisce solo ovvi collegamenti	3	Elabora in modo parziale	3
Mostra parziale conoscenza dei linguaggi specifici	4	Comprende in parte i contenuti minimi	4	Stabilisce collegamenti essenziali se guidato	4	Elabora in modo sufficiente	4
Espone in forma corretta	5	Comprende i contenuti minimi	5	Sa stabilire collegamenti essenziali	5	Elabora in modo sufficiente ed argomentato	5
Espone in forma chiara	6	Comprende e si orienta	6	Sa stabilire collegamenti	6	Elabora in modo personale	6
Espone in forma chiara ed approfondita	7	Comprende, si orienta ed approfondisce	7	Sa stabilire collegamenti argomentandoli	7	Mostra ottime capacità di rielaborazione critica	7
Espone in forma chiara ed ha conoscenza approfondita dei linguaggi specifici	8			Sa stabilire collegamenti in modo approfondito	8		

VOTO FINALE DEL COLLOQUIO**/30****La Commissione****Il Presidente**

**Scheda di valutazione del colloquio di francese EsaBac
(formazione regionale EsaBac – CL)**

		(1-4)
		Suff.2,5
a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	
		(1-4)
		Suff.2,5
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	
		(1-3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	Suff. 2
		(1-3)
d)	Capacità di operare collegamenti	Suff.2
e)	Discussione sugli elaborati della quarta prova	1

Totale punti ___/15

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

Le processus de la décolonisation: causes, conséquences et enjeux (600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

1945: naissance d'un nouveau monde?

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- a) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- b) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

1. Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)
2. La partition de l'Allemagne en 1945 décidée lors des conférences de Yalta (février), puis de Potsdam (juillet)
3. Témoignage d'une déportée
4. Entretiens entre le général de Gaulle et le Président Truman: 22, 23 et 25 août 1945
5. Tableau de données sur le bilan humain et matériel de la guerre

Première partie:

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Quel a été l'impact de la Seconde guerre mondiale sur les populations? (documents 2, 3 et 5)
- 2) Relevez les décisions prises concernant l'Europe lors de la conférence de Yalta en les classant et en les expliquant (documents 1 et 2).
- 3) D'après les documents 1 et 4, sur quelles bases politiques se reconstruit l'Europe après la guerre?

Deuxième partie:

À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « **1945: naissance d'un nouveau monde?** » (300 mots environ)

Document 1 : Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)

« Nous nous sommes mis d'accord sur la politique commune et les plans communs à adopter pour assurer l'exécution des termes de la capitulation allemande, après que la résistance de l'armée allemande aura été définitivement écrasée. Les plans adoptés prévoient que chacune des trois puissances occupera avec ses forces armées une zone séparée en Allemagne. Il a été en outre convenu que la France serait invitée par les trois puissances, si elle le désire, à occuper une zone et à faire partie de la commission de contrôle comme quatrième membre. Notre dessein inflexible est de détruire le militarisme allemand et le nazisme. Nous sommes décidés à désarmer et à dissoudre

toutes les forces armées allemandes [...], à traduire en justice tous les criminels de guerre et à les châtier rapidement [...].

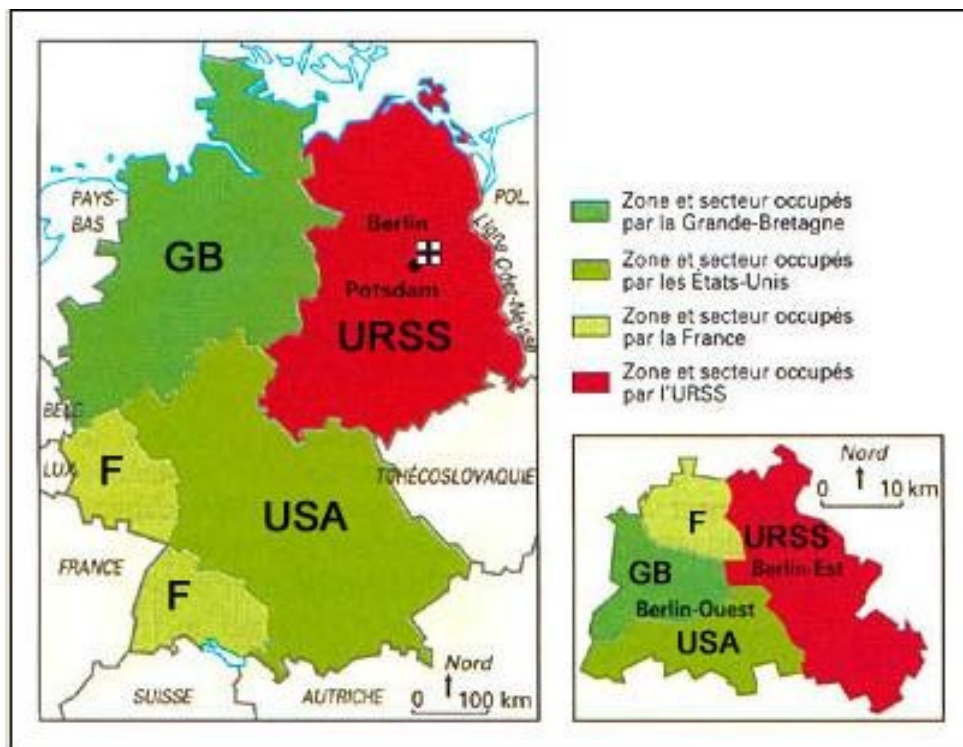
Nous sommes résolu à créer avec nos alliés aussitôt que possible une organisation internationale générale pour la sauvegarde de la paix et de la sécurité. Nous croyons qu'une telle organisation est essentielle pour empêcher de nouvelles agressions et éliminer les causes politiques, économiques et sociales des guerres au moyen d'une collaboration étroite et permanente de tous les peuples pacifiques. Nous avons convenu de convoquer le 25 avril 1945, à San Francisco, une conférence des Nations unies qui établira sur la base des entretiens officieux de Dumbarton Oaks¹, la charte de l'organisation.

Nous avons rédigé et signé une déclaration commune sur l'Europe libérée: [...] Le rétablissement de l'ordre en Europe et la reconstruction de la vie économique nationale devront être réalisés par des méthodes qui permettront aux peuples libérés d'effacer les derniers vestiges du nazisme et du fascisme et de se donner les institutions démocratiques de leur choix. Ce sont les principes de la Charte de l'Atlantique - droit de tous les peuples à choisir la forme de gouvernement sous lequel ils veulent vivre - restauration des droits souverains et d'autogouvernement au profit des peuples qui en ont été privés par les puissances d'agression... »

Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945).

1) Série d'entretiens tenus aux États-Unis, dans la banlieue de Washington, du 21 août au 7 octobre 1944, entre les représentants de plusieurs pays, principalement les États-Unis, l'URSS, le Royaume-Uni, la France libre et la Chine, ayant abouti à l'élaboration d'un plan prévoyant la création d'une Organisation des Nations Unies et son fonctionnement.

Document 2 : La partition de l'Allemagne en 1945 décidée lors des conférences de Yalta (février), puis de Potsdam (juillet)



Document 3 : Témoignage d'une déportée

« Dans le cercle des survivants, ou bien on rivalisait de récits de souffrance et d'horreur, ou bien on voulait au contraire laisser « tout ça » derrière soi pour se concentrer sur l'avenir. [...]

Je commençais lentement à réaliser que mon frère et mon père faisaient partie des six millions de juifs assassinés. « Six millions d'hommes », disait-on de préférence, puisqu'on n'était plus antisémite, on était désormais prêts à admettre que les juifs étaient aussi des hommes. [...]

Ruth Klüger, déportée autrichienne d'origine juive, *Refus de témoigner*, V. Hamy, 1992, réédition 2003.

Document 4 : Entretiens entre le général de Gaulle et le Président Truman: 22, 23 et 25 août 1945

Le nouveau Président avait [...] admis que la rivalité du monde libre et du monde soviétique dominait tout, désormais. L'essentiel consistait donc à éviter les querelles entre Etats et les secousses révolutionnaires afin que tout ce qui n'était pas communiste ne fût pas conduit à le devenir [...]. Devant la menace, le monde libre n'avait rien de mieux à faire [...] que d'adopter le « leadership » de Washington.

Le Président Truman était, en effet, convaincu que la mission de servir de guide revenait au peuple américain, exempt des entraves extérieures et des contradictions internes dont étaient encombrés les autres.

D'ailleurs, à quelle puissance, à quelle richesse pouvaient se comparer les siennes?

Charles de Gaulle, *Les Mémoires de guerre, tome III, "Le Salut, 1944-1946"*, Paris, Plon, 1959.

Document 5 : Bilan humain et matériel de la guerre

Pays	Pertes militaires (en millions)	Pertes civiles (en millions)	Dont juifs (en millions)	
URSS	13,6	7,7	1	
Royaume-Uni	0,1	0,04	0	
France	0,25	0,36	0,08	
Italie	0,31	0,13	0,07	
Etats-Unis	0,12	0	0	
Allemagne	3,25	3,81	0,16	
Japon	1,7	0,36	0	
Quelques exemples de destructions	URSS	Allemagne	Royaume-Uni	France
Habitat	Villes : 1 710 Villages : 70 000	Berlin : 75% Dresde : 95%	Londres : des quartiers entiers Coventry : 95%	Caen : 70% Le Havre : 80%
Economie	Usines : 70% Véhicules : 60% Voies ferrées: 65 000 km	Ponts de chemins de fer: 3 000	Flotte de commerce : 50%	Ponts et tunnels : 1 900 Locomotives : 83%

Source: *Manuel d'Histoire – Terminale*, Paris, Hachette, 2002

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	0,5
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1,5
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2

COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO	PUNTEGGIO
Insufficiente	0.5
Mediocre	1.5
Sufficiente	2,5
Completa	3

ORGANIZZAZIONE DELLA SCALETTA (PLAN) E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	PUNTEGGIO
La scaletta non risponde efficacemente alla traccia o non è chiaramente esposta, le parti della composizione sono scarsamente articolate	1
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta incoerenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); la scaletta non risulta pienamente efficace rispetto alla traccia	2
Il discorso risulta articolato in maniera semplice ma sufficientemente chiara e coerente; la scaletta è adeguata alla traccia	3
Il discorso è chiaro, coerente e quasi sempre ben articolato; la scaletta scelta è pienamente adeguata alla traccia e rispettata	4
Il discorso è chiaro, coerente, ben articolato; la scaletta è efficace, chiaramente esposta e pienamente rispettata nell'organizzazione dei contenuti	5

PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E PERTINENZA DEGLI ESEMPI	PUNTEGGIO
Superficiale e incompleta con pochi esempi	1
Parziale e imprecisa con esempi non sempre adeguati	2
Essenziale ma corretta con esempi quasi sempre opportuni	3
Completa e precisa con esempi adeguati	4
Ampia, approfondita, ben rielaborata con esempi precisi ed efficaci	5

PUNTEGGIO TOTALE/VOTO	
------------------------------	--

NOME E COGNOME ALUNNO/A

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
STORIA (ESABAC): ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	0,5
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1.5
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2
COMPRENSIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI	PUNTEGGIO
Lacunosa	1
Essenziale ma corretta	2.5
Abbastanza completa	3,5
Completa e approfondita	4
RISPOSTE AI QUESITI	PUNTEGGIO
Imprecise e incomplete	1
Essenziali, con lievi imprecisioni	2.5
Corrette e quasi sempre adeguate	3,5
Corrette, precise e ben argomentate	4
RISPOSTA ALLA PROBLEMATICHE E RIFLESSIONE	PUNTEGGIO
Il discorso risponde parzialmente alla traccia, e non evidenzia appropriate conoscenze personali / Il discorso risponde parzialmente alla traccia e presenta una struttura poco coerente	1
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta talune incongruenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); gli argomenti utilizzati non risultano efficaci per sviluppare la problematica	2
Il discorso risulta articolato in maniera sufficientemente chiara e coerente ed evidenzia una sufficiente capacità di mettere in relazione le conoscenze personali con i documenti proposti	3
Il discorso è chiaro e coerente; la scelta dei contenuti presentati risponde efficacemente alla problematica evidenziando discrete conoscenze personali	4
Il discorso è chiaro, coerente, efficacemente organizzato ed evidenzia una buona capacità di riflessione critica sui documenti, arricchita da ampie conoscenze personali opportunamente integrate con le informazioni desunte dai documenti	5

PUNTEGGIO TOTALE/VOTO	
------------------------------	--

NOME E COGNOME ALUNNO/A